



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

1 Dicembre

LA SICILIA

Ragusa

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682196 ragusa@lapiccola.it

CONCESSIONARIA **IVECO**

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM

VITTORIA
Lo stradale Forcone ieri
intitolato a Vito Iannizzotto
ma i residenti non gradiscono

Non c'è alcuna contestazione nei
confronti dell'autorevole figura,
più celebrato colonnello dei
carabinieri, quanto per il metodo
utilizzato. «Nessuno ci ha coinvolto».
NADIA D'AMATO pag. XI

COMISO
Trasmissione digitale, il Comune
utilizza fondi per 6 libretti su 9
MICHELE FARNACCIO pag. XIII

MODICA
Il pluripremiato Micieli
fa incontrare due geni
Mozart e Van Beethoven

Domenica al teatro Garibaldi un
appuntamento di grande spessore
artistico coordinato da un pianista e
direttore d'orchestra assunto agli
onori della cronaca.
ALESSIA CATAUZZELLA pag. XIV

MODICA
Sgomberato un intero immobile
sequestrato alla criminalità
SERVIZIO pag. X

«Aumentare la Tari è stato inevitabile»

Santa Croce. Un incremento pari al 10% determinato dai disservizi che si sono susseguiti per tutta l'estate. Il sindaco Dimartino chiarisce le ragioni di un gesto impopolare e sottolinea come aiuterà le fasce deboli

«I primi sei mesi di attività sono stati duri ma abbiamo formato una squadra che si sta spendendo molto»



Il sindaco **Peppo Dimartino** (nella foto) si è visto costretto ad adottare un provvedimento impopolare, aumentando del 10% la Tari, la tassa riguardante i rifiuti. «Una decisione inevitabile», afferma, «alla luce dei disservizi che si sono susseguiti per tutta la stagione estiva e sino alle prime settimane di ottobre. Abbiamo cercato di trovare una serie di misure per venire incontro alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione». E, inoltre, parla dei primi sei mesi di attività: «Formata una squadra che si sta spendendo molto per il paese».

ALESSIA CATAUZZELLA pag. X

**AU REVOIR
KAMARINA**

Vittoria. Dopo gli allarmi lanciati mesi fa, ora la decisione definitiva. Il Club Med Kamarina non riaprirà più per la stagione estiva del 2023. «Nessun accordo tra le parti, e chi doveva intervenire lo fa solo ora».

GIANFRANCO LA LOTTA pag. XII

VITTORIA

**La vertenza rifiuti
e lo sciopero sospeso
Fdl: «Braccio di ferro
nocivo per tutti»**

NADIA D'AMATO pag. X

MODICA



**Spm, il liquidatore
e i costi del lavoro
Terranova (Cgil)
«Siamo all'assurdo»**

MARIACARMELA TORCII pag. X

SVILUPPO



**In visita da Cipro
per apprendere
tutti i segreti
del Ragusano dop**

MICHELE FARNACCIO pag. XII

Vittoria. Ennesimo arresto messo a segno dalla polizia: 25enne trovato con un panetto di hashish di 50 gr. Nei pressi di piazza Manin si continua a spacciare come se nulla fosse



MICHELE FARNACCIO

VITTORIA. Ancora un arresto nei pressi di piazza Manin. A metterlo a segno, la polizia del locale commissariato che ha assicurato alla giustizia un extracomunitario di 25 anni, F.R., regolarmente soggiornante sul territorio nazionale, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Una delle pattuglie del Commissariato, in via Vittoria, poco distante da piazza Manin, ha notato il giovane in sella a uno scooter nero, privo di targa, che alla vista degli agenti ha accelerato per non essere fermato bloccato,

però, poco dopo. Perquisito, i poliziotti hanno trovato all'interno del marsupio mezzo panetto di hashish, del peso complessivo di circa 50 grammi. Nello scooter, occultati all'interno del vano porta casco, un bilancino di precisione perfettamente funzionante e un tagliando incrociato di sostanza stupefacente. A seguito del rinvenimento della droga e degli oggetti compa-
vanti l'attività di spaccio, F.R. è stato accompagnato presso gli uffici del locale Commissariato e tratto in arresto. Dopo le formalità di rito, su disposizione del pm di turno, l'arrestato è stato radunato presso la propria abitazione in regime di arresto domiciliare.

Transizione digitale, Comiso premiata dal Pnrr

Il Comune si è visto finanziare quasi tutti i progetti proposti con 636mila euro

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Finanziati tutti i progetti per la transizione digitale del Comune di Comiso per un totale di 636.686 euro. «Siamo riusciti ad avere la quasi totalità delle somme messe a disposizione con il Pnrr per i servizi innovativi a disposizione dei cittadini - dice l'assessore alla transizione digitale, Manuela Pepi -

Il primo passo importante è stato quello dell'amministrazione Schembari di individuare un assessore con delega alla transizione digitale. Una delega che oggi è di fondamentale importanza se si vuole innovare veramente la Pa e rendere i servizi rapidi, facili ed economici ai cittadini ed alle imprese. Pensare ancora oggi a servizi che implicino la presenza fisica del cittadino presso gli uffici pubblici, significhereb-



Strada e l'assessore Pepi

be restare completamente "disconnessi" dall'evoluzione digitale che, al contrario, velocizza e facilita i rapporti cittadini/pubblica amministrazione».

«I finanziamenti dei progetti - ancora l'assessore Pepi - ammontano in totale a 636.686 euro più altri novantamila in dirittura d'arrivo e prevedono i servizi digitalizzati, le varie app come PagoPA, l'app Io, la

carta d'identità elettronica con l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali, lo Spid, il rifacimento del sito istituzionale dal quale accedere a tutti i servizi in digitale, e la tutela dei dati con il passaggio in cloud. Sono previsti ancora altri servizi che andremo a spiegare non appena tutto il sistema sarà digitalizzato».

«L'approccio - specifica Manuela Pepi - può sembrare complicato a coloro che non sono nativi digitali, ma nei fatti il beneficio che ne scaturirà sarà enorme. Abbiamo anche individuato all'interno dell'ente, la figura che ha la responsabilità di seguire tutto il percorso della transizione e che ha intercettato i finanziamenti, il dott. Giuseppe Strada, al quale va un plauso per avere già implementato alcuni dei processi interni al Comune».

Stampa Online

<https://www.quotidianodiragusa.it/2022/11/30/politica/giorgio-assenza-capogruppo-allars-di-fratelli-ditalia/>

<https://www.quotidianodiragusa.it/2022/11/30/cultura/mostra-di-nunzio-gulino-a-comiso-sua-citta-natale/>

<https://www.ragusanews.com/attualita-l-istituto-pirandello-di-comiso-assegna-due-borse-di-studio-170454/>

<https://www.ragusanews.com/appuntamenti-arte-nunzio-gulino-tra-segno-e-poesia-in-mostra-nella-sua-comiso-170396/>

<https://www.ragusaoggi.it/giorgio-assenza-eletto-capogruppo-allars-di-fratelli-ditalia/>

<https://www.ragusaoggi.it/mostra-di-incisioni-e-acquerelli-di-nunzio-gulino-a-comiso-sua-citta-natale/>

<https://www.ragusaoggi.it/listituto-pirandello-di-comiso-assegna-due-borse-di-studio/>

<https://www.ragusah24.it/2022/11/30/nunzio-gulino-tra-segno-e-poesia-la-mostra-a-comiso-sua-citta-natale/>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-eletta-la-nuova-segreteria-del-pd.htm>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-finanziati-per-636686-euro-tutti-i-progetti-per-la-transizione-digitale.htm>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-l-8-dicembre-vernissage-di-nunzio-gulino-tra-segno-e-poesia.htm>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-borse-di-studio-per-studenti-delle-superiori-assegnate-dall-ic-pirandello.htm>

<https://ztl.live/cultura/nunzio-gulino-tra-segno-e-poesia>

<https://ztl.live/economia/transizione-digitale-i-finanziamenti>

Comiso, la festa per l'Immacolata e per i 25 anni del santuario

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Festeggiamenti in onore di Maria Immacolata particolari quest'anno presso la comunità francescana comisana nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario dell'istituzione del Santuario mariano diocesano. Martedì scorso è iniziato il solenne novenario all'Immacolata col tradizionale canto dello Stellario a Maria Immacolata, eseguito ogni giorno, seguito poi dalla celebrazione eucaristica nell'occasione presieduta da fra' Giuseppe Pecorella con la partecipazione delle comunità francescane del primo e terzo ordine presenti nella Diocesi di Ragusa e animata dal maestro Orazio Baglieri. La giornata è stata dedicata all'Ordine secolare francescano. Secondo un'ormai consolidata prassi, infatti, ogni giorno del novenario è dedicato a un tema specifico. Ieri è stata la giornata di preghiera per i Gruppi Mariani, la santa messa è stata presieduta da don Nicola Iudica e animata dal maestro Antonella Rollo. Oggi è la giornata di preghiera per le famiglie, i nonni e la terza età. La santa messa sarà celebrata da don Vincenzo Guastella, l'animazione è del maestro Giovanni Morreale.

Domani e sabato saranno le giornate di preghiera per la Carità e le associazioni di volontariato, poi quella per insegnanti, educatori e formatori, presiederanno le celebrazioni eucaristiche rispettivamente don Vincenzo Guastella e don Marco Diara, l'animazione musicale è affidata al maestro Orazio Baglieri e al maestro Antonio Musso. Si continuerà con le giornate di preghiera per medici e operatori sanitari (domenica) e per i movimenti, le associazioni e i gruppi ecclesiali (lunedì). Martedì 6, giorno dell'istituzione del santuario, sarà presente il vescovo di Ragusa mons. Giuseppe La Placa.

COMISO

Il Pd ha rinnovato la segreteria Scollo: «Ci sono molti giovani»

Nuovo gruppo
La segreteria cittadina si è insediata in queste ultime ore ed è pronta a pianificare il futuro.



COMISO. a.l.) Si rinnova il Pd comisano. Molti giovani nei quadri dirigenti locali. Segretario cittadino Gaetano Scollo, mentre la segreteria cittadina risulta composta da Giuseppina Brullo (vice segretaria), Angelo Tummino (presidente dell'assemblea cittadina), Salvatore Cappello (vicepresidente dell'assemblea), Alessandro Nifosi (tesoriere), Greta Reale, Giovanni Burrometo, Rosario Cottonaro, Francesco Davolos, Carmelo Di Bona, Da-

niele Failla, Giovanni Ferlito, Mimmo Passaretti, Filippo Giardina.

“Continua il lavoro di riorganizzazione e rinnovamento del Pd di Comiso e Pedalino - dichiara il segretario Scollo - Nel corso dell'ultima riunione del direttivo, presente il deputato regionale Nello Dipasquale e il gruppo consiliare, su mia proposta è stato votato all'unanimità l'ampliamento del direttivo e la nuova segreteria cittadina”.

IL BOLLETTINO ASP

Covid, un altro morto e 872 contagi

m.f.) Sale ancora il numero dei positivi al virus Covid 19 e anche il numero dei morti in provincia di Ragusa. E' quanto emerge dal bollettino Covid diffuso ieri dall'azienda sanitaria provinciale. I positivi al covid nel Ragusano in totale sono 872 (il giorno precedente erano 884) di cui 849 (erano 864) si trovano in isolamento domiciliare, 23 ricoverati all'ospedale di Ragusa,

Modica e Vittoria. I guariti sono 125.483 mentre i morti sono saliti a 633. Un decesso è stato registrato nelle ultime 24 ore. Questo il dettaglio dei positivi nei Comuni iblei: 19 Acate, 20 Chiaramonte Gulfi, 43 Comiso, 2 Giarratana, 35 Ispica, 196 Modica, 1 Monterosso, 84 Pozzallo, 255 Ragusa, 20 Santa Croce Camerina, 83 Scicli, 91 Vittoria. Dunque, Giarratana non è più Covid free. Lo era rimasta per un paio di giorni, ora, però, si sono registrati nuovi casi di soggetti positivi. La situazione continua ad essere monitorata con attenzione.

Signori, si chiude Kamarina perde il proprio futuro

Vittoria. Nessuna intesa possibile tra le parti e il Club Med rinuncia alla stagione estiva 2023 «Chi doveva fare qualcosa, soltanto adesso si è ricordato che esisteva questa struttura»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. E' il caso di dire, Cassandre inascoltate. Altro che ampliamento della struttura a 5 stelle, il Club Med di Scoglitti perde anche le 3 stelle che aveva da 40 anni. Il tempo è scaduto, entro gennaio dovrà essere smontato tutto e per la prossima estate non ci sarà turismo. Una desolazione sul posto dove per 4 decenni cittadini da tutto il mondo sono venuti a trascorrere le vacanze a Scoglitti e dintorni.

Qualche lavoratore è già andato a lavorare in altre strutture del nord e dell'Europa, altri riceveranno le lettere di licenziamento. Le risorse umane che hanno dato da mangiare alle loro famiglie sono circa 300. «Chi doveva fare qualcosa - dice Gino Pelligra, uno che lavora con ditte esterne - solo ora s'è ricordato che esiste il club e ha capito il pericolo concreto che si stava correndo. Dove sono stati i sindacati, la classe politica locale e i sindaci del comprensorio? Sappiamo di un incontro avuto dal sindaco di

Vittoria con i responsabili del club, ma non conosciamo l'esito di questo confronto».

Siamo stati i primi, dalle colonne de «La Sicilia», a lanciare l'Sos sulla possibile chiusura del club grazie alla sensibilità di due turisti belgi che hanno formato un gruppo social dal titolo «Sauvons Kamarina». Un grido d'allarme rimasto inascoltato. In sostanza non si è riusciti a trovare un accordo tra gli attuali gestori del club e i 2 proprietari del villaggio e dell'albergo. Si chiedeva di rifare il lifting all'intera struttura datata 1982, quando si chiamava «Sole e Sabbia», insomma aggiungere qualche stella in più al blasone dell'impianto turistico giusto per attrarre nuove attenzioni e portare in zona altre fasce turistiche. Non è stato possibile. Non si conoscono i termini delle richieste e i motivi che non hanno consentito di concludere l'accordo. L'unica cosa certa è che dopo il Resort Donnafugata di contrada Piombo anche il Club Med ammaina bandiera e si sposta verso altri territori più appetibili. ●

Ponte sullo Stretto gruppo di lavoro Sicilia-Calabria

ROMA. Via al gruppo di lavoro per le infrastrutture di Calabria e Sicilia: il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato l'atto di istituzione, come aveva garantito nel corso di un vertice dell'8 novembre scorso. Il gruppo di lavoro coinvolge, oltre ai governatori di Sicilia e Calabria, Renato Schifani e Roberto Occhiuto, anche i Comuni di Messina e Reggio Calabria. Per il dicastero di Porta Pia si tratta di «un importante riconoscimento al ruolo degli enti locali. L'obiettivo è studiare le esigenze di Sicilia e Calabria anche in considerazione del progetto di Ponte sullo Stretto». Salvini ha aggiunto che «faremo il Ponte più avveniristico, più green, più incredibile e fruibile del mondo. Per realizzare l'opera di miliardi ne serviranno, stime alla mano, 8-9 miliardi, stando bassi». Per questo Salvini lunedì parteciperà al Consiglio dei ministri Ue dei Trasporti, e in quell'occasione chiederà il cofinanziamento europeo dell'infrastruttura inserita nel corridoio Ten-T scandinavo-mediterraneo.

E le esigenze di Sicilia e Calabria si traducono in infrastrutture collegate al Ponte. Il ministro Nello Musumeci ha osservato che «questa grande infrastruttura non sarebbe un regalo ai siciliani o ai calabresi, ma sarebbe una delle condizioni essenziali per rendere il Sud, e quindi l'Italia, competitiva nel Mediterraneo. Velocizzare la movimentazione delle persone e delle merci è uno dei requisiti essenziali perché un territorio possa diventare competitivo e attrattivo di investimenti».

Covid, nuovo balzo nei contagi si registra un aumento del 19%

ROMA. Salgono ancora i numeri del Covid-19 in Italia e nell'ultima settimana si registra un nuovo balzo dei ricoveri sia nei reparti ordinari, con un aumento del 19,5%, sia nelle terapie intensive anche se più contenuto (+9%). La Fiaso evidenzia che in una settimana i pazienti Covid ricoverati sono cresciuti del 19,5%. La rilevazione del 29 novembre, effettuata tra gli ospedali sentinella, mostra un significativo incremento dei ricoverati e si tratta della seconda settimana di crescita a due cifre: già nel report del 23 novembre era stato registrato un rialzo del 24%. Il 65% dei ricoveri in ospedale sono di pazienti Con Covid, il 34% sono ricoverati Per Covid. Peggiora inoltre l'andamento dei ricoveri con sindromi respiratorie e polmonari per i non vaccinati che salgono oltre il 28% nei reparti ordinari e sopra il 30% nelle intensive.

Il virus SarsCoV2 continua dunque a colpire e l'Unione europea si prepara ad una pronta reazione in caso di nuove eventuali emergenze sanitarie: per questo ha stanziato un fondo da 1,3 miliardi per il 2023. Sempre da Bruxelles arriva inoltre la nuova strategia sulla salute globale, i cui principi cardine sono stati presentati oggi. A fronte dell'emergere di un «nuovo ordine sanitario globale», rileva Ue, occorre migliorare la «sovranità sanitaria», rafforzando i sistemi sanitari, promuovendo la copertura sanitaria universale e combattendo le minacce per la salute come le pandemie «con un approccio che unisca benessere dei cittadini e del pianeta».

Manovra, Meloni valuta positive le proposte avanzate da Calenda

Malumori in maggioranza. E il Cav rilancia su pensioni e sgravi. Il Pd vara le controproposte

PAOLA LO MELE

ROMA. Aiutare le imprese ad affrontare la trasformazione digitale e rafforzare il pacchetto famiglia, in particolare il capitolo del congedo parentale. Il governo è pronto ad esaminare nel dettaglio tutte le proposte avanzate da Carlo Calenda durante l'incontro con la premier Giorgia Meloni. Ed, in particolare, su alcune si registra già una potenziale disponibilità. L'apertura arriva all'indomani del faccia a faccia tra la presidente del Consiglio e il leader di Azione, creando qualche malumore nella maggioranza. In primis dentro Forza Italia, dove i sospetti che il Terzo polo possa trasformarsi in una stampella per l'Esecutivo in chiave anti-azzurri sono ancora vivissimi. Silvio Berlusconi, forse non a caso, torna a farsi sentire e ad avanzare precise richieste: «Chiederemo alla maggioranza un impegno ulteriore sulla detassazione dei nuovi assunti» e «per aumentare le pensioni più basse, gravemente erose dall'inflazione».

Forza Italia, garantisce il Cav, «darà un contributo concreto e qualificato alla scrittura di un testo che affronti l'emergenza più grave, quella del caro energia, ma

che deve cominciare a disegnare l'Italia del futuro», avverte. Parallelamente, la ministra azzurra Anna Maria Bernini risponde a tono alla accuse del leader di Azione di sabotare Meloni: «Noi l'abbiamo votata la Manovra, non solo non la stiamo sabotando, ma ci piace molto». Forza Italia è «numericamente insostituibile», rimarkano fonti del partito e il Terzo Polo «sta solo cercando un modo per uscire dall'angolo. Se poi vorrà votare la Manovra, ben venga...».

Calenda un alleato di governo? «Faremo aprire un cantiere anche a lui», ironizza tagliente il leader della Lega Matteo Salvini.

Scintille anche nell'opposizione. Per i 5 Stelle il modo di fare di Calenda è di chi «è già organico alla maggioranza». Accuse respinte al mittente dal diretto interessato: «Quante dietrologie su un fatto così normale: l'opposizione che propone alternative sulla legge di Bilancio. Abbiamo dimenticato come si lavora in democrazia». Un approccio che trova riscontri positivi nella compagine parlamentare di FdI: «Ritengo che le idee si debbano ascoltare, vediamo - commenta il deputato Walter Rizzetto - . Al netto, chiaramente, delle risorse da valutare».

Il Pd, intanto, lavora alla sua contromanovra. E Letta, al Nazareno, inaugura delle vere e proprie consultazioni parallele: prima con le associazioni di commercianti e artigiani, poi con Confindustria e sindacati. «È solo un decreto che serve a far passare i prossimi tre mesi - punta il dito il leader dem - . Non c'è alcuna dimensione di programmazione

annuale. Questo orizzonte a breve termine è desolante». Inoltre, «taglia su servizi e sanità, fa ancora e sempre cassa sui poveri. Si chiama iniquità e ingiustizia sociale».

Tra le sue proposte spiccano: il salario minimo, il taglio strutturale del cuneo fiscale, la proroga di Opzione donna e Ape Sociale, la riforma del Reddito di cittadinanza e l'introduzione del Reddito alimentare.

Ancora: il tetto nazionale al prezzo dell'elettricità (100 euro a MWh), l'introduzione del «contratto luce sociale» per abbattere le bollette di famiglie e imprese e potenziamento della tassa sugli extraprofitto.

Se l'approccio di Palazzo Chigi rimane aperto anche alle altre forze di minoranza, è stato certamente apprezzato l'approccio del Terzo Polo, che - nell'avanzare le sue richieste - avrebbe ricercato possibili punti di contatto con l'Esecutivo. Oltre a Industria 4.0 e congedi - tra le idee di Azione e Iv - non è sgradita nemmeno la ricetta del disaccoppiamento del prezzo dell'elettricità prodotta da gas e altre fonti (anche se la premier resta convinta della necessità di una risposta europea).

«Se, sulla più importante legge dello Stato, la premier avesse voluto un confronto con le opposizioni, avrebbe potuto lanciar loro un appello. E noi saremmo andati a incontrarla», risponde indirettamente Angelo Bonelli dell'Alleanza Verdi-Sinistra, che derubrica il faccia a faccia con il leader di Azione come «un modo per rispondere alle tensioni nella sua maggioranza. Calenda si è lasciato usare».